



IT



*Minori che fanno
richiesta di protezione
internazionale...*

Informazioni per i minori non accompagnati richiedenti protezione internazionale, a norma dell'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 604/2013

Questo opuscolo vi è stato dato perché avete espresso la necessità di ricevere protezione e avete dichiarato di avere un'età inferiore a 18 anni. Se avete meno di 18 anni, le autorità si riferiranno a voi come "minori" o "minorenni". Le "autorità" sono le persone competenti per decidere sulla vostra richiesta di protezione.

Cercare protezione perché si ha paura nel proprio paese di origine significa "cercare asilo". L'asilo è un posto che offre protezione e sicurezza.

La presentazione di una richiesta formale di asilo alle autorità è definita dalla normativa "domanda o richiesta di protezione internazionale". La persona che chiede protezione è definita "richiedente", e talvolta viene anche chiamata "richiedente asilo".

I vostri genitori dovrebbero essere con voi, ma se non lo sono o se siete stati separati da loro nel corso del viaggio, siete "**minori non accompagnati**".

In questo caso, vi forniremo un "rappresentante", cioè un adulto che vi assisterà nel corso della procedura, vi aiuterà a presentare la domanda e potrà accompagnarvi quando dovrete parlare con le autorità. Potete parlare al rappresentante dei vostri problemi e delle vostre paure: il suo scopo è fare in modo che il vostro migliore interesse sia considerato una priorità, cioè che le vostre esigenze, la vostra sicurezza, il vostro benessere, il vostro sviluppo sociale e le vostre opinioni siano presi in considerazione. Il rappresentante terrà conto anche delle possibilità di ricongiungimento familiare.

Il presente opuscolo è redatto unicamente a scopo informativo, per fornire ai richiedenti protezione internazionale le informazioni necessarie riguardo alla procedura Dublino. Esso non crea né implica di per sé diritti o obblighi giuridici. I diritti e gli obblighi per gli Stati e per le persone ai sensi della procedura Dublino sono quelli stabiliti dal regolamento (UE) n. 604/2013.

© Unione europea, 2014

La riproduzione è autorizzata. Per l'uso o la riproduzione di singole fotografie, occorre chiedere l'autorizzazione direttamente al titolare del copyright.



I paesi Dublino sono i 28 Stati membri dell'Unione europea (Austria (AT), Belgio (BE), Bulgaria (BG), Cipro (CY), Croazia (HR), Danimarca (DK), Estonia (EE), Finlandia (FI), Francia (FR), Germania (DE), Grecia (EL), Irlanda (IE), Italia (IT), Lettonia (LV), Lituania (LT), Lussemburgo (LU), Malta (MT), Paesi Bassi (NL), Polonia (PL), Portogallo (PT), Regno Unito (UK), Repubblica ceca (CZ), Romania (RO), Slovacchia (SK), Slovenia (SI), Spagna (ES), Svezia (SE), Ungheria (HU)) e i 4 paesi "associati" al regolamento Dublino (Norvegia (NO), Islanda (IS), Svizzera (CH) e Liechtenstein (LI)).



SE C'È QUALCOSA CHE NON CAPITE, CHIEDETE AL VOSTRO RAPPRESENTANTE O ALLE NOSTRE AUTORITÀ DI AIUTARVI!

Anche se avete chiesto asilo in questo paese, può darsi che la vostra domanda di protezione debba essere esaminata da un altro paese.

Soltanto un paese può essere competente per l'esame della vostra richiesta di protezione: lo stabilisce una legge chiamata "**regolamento Dublino**". Questo regolamento ci obbliga a determinare se siamo competenti per l'esame della vostra domanda o se è competente un altro paese: è la cosiddetta "procedura Dublino".

Il regolamento è applicato in una regione geografica che comprende 32 paesi¹⁾, che ai fini di questo opuscolo sono detti “paesi Dublino”.

Non sfuggite alle autorità e non andate in un altro paese dublino. Qualcuno potrebbe dirvi che questa è la cosa migliore per voi: se qualcuno vi incoraggia a fuggire, o ad andarsene con lui, ditelo immediatamente al vostro rappresentante o alle autorità nazionali.

Dichiarate appena possibile alle autorità nazionali se:

- *siete soli, e pensate che vostro padre, vostra madre, vostro fratello o vostra sorella, vostra zia 2), vostro zio 3), vostra nonna o vostro nonno potrebbero trovarsi in uno degli altri 32 paesi Dublino che vedete sulla mappa a pag. 3;*
- *in questo caso, se volete o no vivere con loro;*
- *se siete venuti in questo paese con qualcun altro ed eventualmente con chi;*
- *se siete già stati in un altro dei 32 paesi Dublino elencati;*
- *se le vostre impronte digitali sono state rilevate in un altro paese Dublino (le impronte digitali sono immagini delle vostre dita che aiutano a identificarvi);*
- *se avete già chiesto asilo in un altro paese Dublino.*

È MOLTO IMPORTANTE CHE COOPERATE CON LE AUTORITÀ NAZIONALI E CHE DICHIATE SEMPRE LORO LA VERITÀ.

Il sistema Dublino può aiutarvi se non siete accompagnati da un genitore quando presentate una domanda di protezione.

Se abbiamo informazioni sufficienti sui vostri genitori o i vostri parenti, li cercheremo nei paesi Dublino. Se riusciamo a trovarli, cercheremo di ricongiungervi a loro nel paese in cui si trovano. Tale paese sarà allora competente per l’esame della vostra richiesta di protezione.

1) A pagina 3 figura una mappa di questa regione.
2) La sorella di vostra madre o di vostro padre.
3) Il fratello di vostra madre o di vostro padre.

Se invece siete soli e non avete familiari o parenti in un altro paese Dublino, è molto probabile che la vostra domanda sia esaminata in questo paese.

Potremmo scegliere di esaminare la vostra domanda in questo paese anche se la competenza spettasse per legge un altro paese, per motivi umanitari, familiari o culturali.

Durante questa procedura, **agiremo sempre nel vostro migliore interesse** e non vi trasferiremo in un paese in cui è appurato che i vostri diritti umani potrebbero essere violati.

Che cosa significa che dobbiamo sempre agire **nel vostro migliore interesse**?

Significa che dobbiamo:

- verificare se è possibile ricongiungervi ai vostri familiari nello stesso paese;
- fare in modo che siate al sicuro, specialmente da persone che potrebbero desiderare di trattarvi male o farvi del male;
- fare in modo che possiate crescere in modo sicuro e sano, che disponiate di vitto e alloggio e che siano rispettate le vostre esigenze di sviluppo sociale;
- prendere in considerazione le vostre opinioni, ad esempio tenendo conto del fatto che desiderate vivere con un parente o preferite di no.



Età

Le persone di età superiore a 18 anni sono “adulti” e sono trattate in modo diverso dai bambini e dagli adolescenti (i “minori”).

Diteci la verità riguardo alla vostra età.

Se avete documenti che dimostrino la vostra età, mostrateli alle autorità. Se le autorità mettono in dubbio la vostra età, è possibile che un medico desideri esaminarvi per controllare se avete più o meno di 18 anni. Non si potrà procedere a nessun esame medico prima che voi e/o il vostro rappresentante abbiate espresso il vostro consenso.

NELLE PAGINE SEGUENTI CERCHEREMO DI RISPONDERE ALLE DOMANDE PIÙ COMUNI SULLA PROCEDURA DUBLINO, SUL MODO IN CUI PUÒ AIUTARVI E SU QUELLO CHE DOVRESTE ASPETTARVI

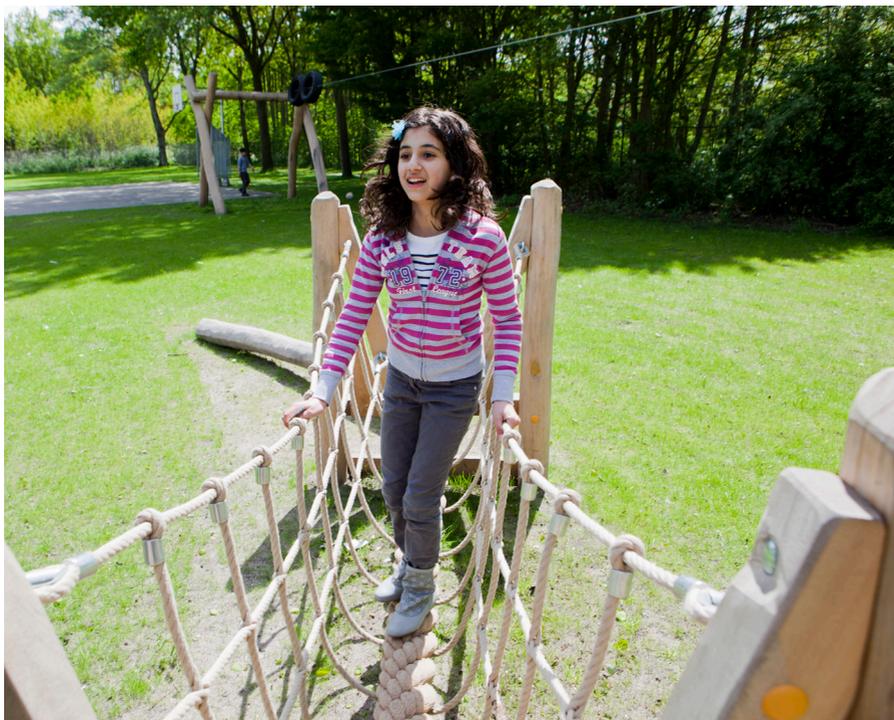
Le impronte digitali – Che cosa sono? Perché vengono rilevate?

Quando chiedete asilo, **se avete un'età pari o superiore a 14 anni, una fotografia o un'immagine delle vostre dita** (chiamata "impronta digitale") sarà rilevata e trasmessa a una banca dati di impronte digitale chiamata "Eurodac". Dovete collaborare a questa procedura: tutti coloro che chiedono asilo sono obbligati per legge a far rilevare le proprie impronte digitali.

Le impronte digitali potrebbero essere controllate in una certa fase, per verificare se avete già chiesto asilo in precedenza o se le vostre impronte sono state già rilevate a un valico di frontiera. Se si scopre che avete già chiesto asilo in un altro paese Dublino, potreste essere trasferiti in quel paese, purché sia nel vostro migliore interesse. Quel paese diventerebbe allora competente per l'esame della vostra richiesta di protezione internazionale.

Le impronte digitali saranno conservate per 10 anni, poi saranno automaticamente cancellate dalla banca dati. Se la vostra richiesta di protezione viene accettata, le impronte rimarranno nella banca dati finché saranno automaticamente cancellate. Se in seguito diventate cittadini di un paese Dublino, le impronte saranno cancellate. Soltanto i dati relativi alle vostre impronte e al vostro sesso saranno conservati in Eurodac, mentre il vostro nome, la fotografia, la data di nascita e la cittadinanza non verranno trasmesse alla banca dati né conservate, ma potrebbero essere inserite nella nostra banca dati nazionale. I dati conservati in Eurodac non saranno comunicati ad altri paesi o altre organizzazioni al di fuori dei paesi Dublino.





A partire dal 20 luglio 2015, autorità come la polizia e l'Ufficio europeo di polizia (Europol) potrebbero sottoporre a confronto le vostre impronte digitali, chiedendo di accedere alla banca dati Eurodac a fini di prevenzione, accertamento e indagine di reati di terrorismo o altri reati gravi.

Quali informazioni dovrete comunicare alle autorità nazionali circa la vostra situazione?

È probabile che siate invitati a svolgere un colloquio allo scopo di determinare il paese competente per l'esame della vostra richiesta di asilo. In occasione di questo colloquio, le nostre autorità nazionali vi spiegheranno la "procedura Dublino" e cercheranno di scoprire se è possibile ricongiungervi alla vostra famiglia in un altro paese Dublino.

Se sapete che i vostri genitori, fratelli o parenti si trovano in un altro paese Dublino, non dimenticate di dirlo alla persona che vi interroga. Fornite il maggior numero di informazioni possibile per aiutarci a trovare la vostra famiglia: nomi, indirizzi, numeri di telefono ecc.

Durante il colloquio, potrebbe esservi chiesto se siete mai stati in altri paesi Dublino: dite la verità.

Il vostro rappresentante può accompagnarvi al colloquio per aiutarvi, sostenervi e agire nel miglior modo possibile nel tuo interesse. Se avete motivi per non desiderare che il vostro rappresentante vi accompagni, ditelo alle autorità nazionali.

ALL'INIZIO DEL COLLOQUIO, COLUI CHE VI INTERROGA E IL VOSTRO RAPPRESENTANTE VI SPIEGHERANNO LE PROCEDURE E I VOSTRI DIRITTI. SE C'È QUALCOSA CHE NON CAPITE O SE AVETE ALTRE DOMANDE, DITELLO!

Il colloquio è un vostro diritto e costituisce una parte importante della vostra richiesta.

Il colloquio si svolgerà in una lingua che comprendete. Se non capite la lingua usata, potete chiedere che un interprete vi aiuti a comunicare. L'interprete deve limitarsi a interpretare le parole vostre e del vostro interlocutore, senza aggiungere opinioni personali. Se avete difficoltà a capire l'interprete, ditcelo o parlatene al vostro rappresentante.

Il colloquio sarà riservato: nessuna informazione da voi fornita, compreso il fatto che avete chiesto protezione nel nostro paese, sarà trasmessa a persone o autorità che possano danneggiare in qualsiasi modo voi o membri della vostra famiglia rimasti nel paese di origine.

È IMPORTANTE CHE VOI E IL VOSTRO RAPPRESENTANTE SIATE CONSAPEVOLI DELLE SCADENZE DELLA PROCEDURA DUBLINO!

Tra quanto tempo saprete se dovete andare in un altro paese o potete rimanere qui?

Che cosa succede se si scopre che un altro paese è competente per l'esame della vostra domanda?

→ Se è la prima volta che chiedete asilo in un paese Dublino, sarete trasferiti in un altro paese perché i vostri genitori, fratelli o sorelle, zii o zie, nonni o nonne si trovano in quel paese: li raggiungerete e starete con loro durante l'esame della vostra domanda di asilo 4).

→ Se non avete mai chiesto asilo qui ma lo avete chiesto in un altro paese Dublino in passato, potreste essere rinviati in quel paese affinché le sue autorità esaminino la vostra domanda di asilo 5).

In entrambi i casi, potrebbero essere necessari fino a cinque mesi per decidere se trasferirvi in un altro paese, a partire dal momento in cui presentate domanda di asilo o dal momento in cui veniamo a sapere che avete chiesto protezione internazionale in un altro paese Dublino. Le autorità vi informeranno di questa decisione nel più breve tempo possibile dal momento in cui viene presa.

→ Se non avete chiesto asilo in questo paese e una vostra precedente domanda di asilo in un altro paese è stata rifiutata dopo essere stata pienamente esaminata, dovremo chiedere all'altro paese di riprendervi in carico, oppure procedere al vostro rimpatrio nel vostro paese di origine o di residenza permanente, oppure in un paese terzo sicuro.

Se decidiamo che la competenza per la vostra domanda di asilo spetta a un altro paese, e il paese invitato ad assumere la competenza per la vostra domanda accetta di farlo, sarete ufficialmente informati del fatto che non esamineremo la vostra richiesta di protezione internazionale e che vi trasferiremo nel paese competente.

4) Si parla in questo caso di "prendere in carico".

5) Si parla in questo caso di "riprendere in carico".

Il trasferimento sarà eseguito entro sei mesi dal momento in cui l'altro paese accetta la responsabilità, o dal momento della decisione definitiva sul ricorso o sulla revisione, qualora non siate d'accordo e decidiate di impugnare tale decisione (per spiegazioni si veda la sezione successiva!). Questo termine può essere esteso a un anno se siete in prigione, o a 18 mesi in caso di fuga.



©iStockphoto / Joe Gough

Che cosa succede se non volete andare in un altro paese?

PARLATENE AL VOSTRO RAPPRESENTANTE!

Se decidiamo che dovete andare in un altro paese per l'esame della domanda e non siete d'accordo, avete la possibilità di impugnare la decisione di trasferimento. Si parla in questo caso di "ricorso" o "revisione".

Quando le autorità vi avranno trasmesso la decisione, avrete a disposizione 14 giorni per presentare un ricorso a Tribunale Amministrativo Distrettuale di Vilnius. È molto importante presentare un ricorso entro i termini stabiliti. Il vostro rappresentante deve aiutarvi a farlo.

- avete a disposizione 14 giorni per chiedere che il trasferimento sia sospeso durante l'esame del ricorso (una tale richiesta dovrebbe essere depositata insieme al ricorso). Un organo giurisdizionale deciderà rapidamente in merito alla vostra richiesta. Se la sospensione è rifiutata, sarete informati dei motivi del rifiuto.
- Sul retro del presente opuscolo figurano informazioni sull'autorità a cui rivolgersi per impugnare una decisione in questo paese.
- Durante la procedura di "ricorso", avrete accesso all'assistenza legale e, se necessario, all'assistenza linguistica di un interprete o di un traduttore. Potete chiedere di beneficiare di un'assistenza legale gratuita se non avete i mezzi per pagarla. Sul retro del presente opuscolo figurano le coordinate di organizzazioni che offrono assistenza legale e che possono aiutarvi a presentare ricorso.

Trattenimento

Le persone che non sono libere di recarsi dove vogliono e sono ospitate in un edificio chiuso da cui non possono uscire sono in stato di "trattenimento".

Se siete minori non accompagnati potreste abitare in un luogo in cui vigono regole per cui dovete rimanere all'interno durante la notte o quando è buio, o dovete comunicare alle persone che si occupano di voi se uscite e quando tornerete. Lo scopo di queste regole è proteggere la vostra sicurezza. Questo non significa che siate in un luogo di trattenimento.

I MINORI NON SONO QUASI MAI TRATTENUTI!

Siete trattenuti? Se avete questo dubbio, chiedete subito alle autorità, al vostro rappresentante o al vostro consigliere giuridico⁶⁾ di informarvi. Potete parlare loro della vostra situazione e, se siete trattenuti, della possibilità di impugnare la decisione di trattenimento.

Esiste un rischio che siate trattenuti durante la procedura Dublino. La maggior parte delle volte questo accade quando le autorità nazionali non credono che abbiate meno di 18 anni e temono che possiate fuggire o nascondervi per paura di essere trasferiti in un altro paese.

Avete il diritto di essere informati per iscritto delle ragioni per cui siete trattenuti e dei modi per impugnare il provvedimento di trattenimento. Avete inoltre diritto all'assistenza legale se intendete impugnare il provvedimento: quindi, se non siete d'accordo parlatene al vostro rappresentante o consigliere giuridico.

Se siete trattenuti durante la procedura Dublino, i termini saranno i

6) **Una persona riconosciuta dalle autorità come rappresentante dei vostri interessi di fronte alla legge. Il rappresentante e/o le autorità dovrebbero avvertirvi se avete bisogno di un consigliere giuridico, ma potete anche chiedere loro di affidare il vostro caso a un consigliere giuridico per vostro conto. Sul retro del presente opuscolo figurano le coordinate delle organizzazioni che possono fornirvi una rappresentanza legale.**

seguenti: dovremo chiedere a un altro paese di assumere la competenza per la vostra domanda entro **un mese** dalla presentazione della vostra domanda di asilo, e il paese in questione deve rispondere entro **due settimane**. Infine, se restate in stato di trattenimento, il vostro trasferimento dev'essere eseguito entro **sei settimane** dall'accettazione della richiesta da parte del paese competente.

Se decidete di impugnare la decisione di trasferimento mentre siete trattenuti, le autorità nazionali non sono obbligate a trasferirvi entro sei settimane; esse vi informeranno delle opzioni che avete.

Se le autorità nazionali non chiedono a un altro paese di assumere la responsabilità per la vostra domanda entro i termini, o non eseguono il trasferimento entro i termini, il vostro trattenimento ai fini del trasferimento in virtù del regolamento Dublino viene interrotto. In tal caso, si applicano i termini normali presentati a pag. 11.





Quali sono i vostri diritti nel periodo in cui si decide chi è competente per la vostra domanda?

Avete il diritto di rimanere in questo territorio se il nostro paese è competente per l'esame della vostra richiesta di asilo; se invece è competente un altro paese, potete rimanervi finché sarete trasferiti in tale paese. Se il paese in cui vi trovate adesso è competente per l'esame della vostra domanda di asilo, avete il diritto di rimanervi almeno finché verrà presa una prima decisione sulla domanda stessa. Avete inoltre diritto a beneficiare di condizioni materiali di accoglienza, quali vitto, alloggio ecc., nonché di assistenza medica o terapie essenziali e cure mediche di urgenza. Avete anche il diritto di frequentare una scuola.

Avete la possibilità di fornirci informazioni sulla vostra situazione e sulla presenza di familiari sul territorio dei paesi Dublino, oralmente e/o per iscritto; per questo, avete il diritto di usare la vostra madrelingua o un'altra lingua che parlate bene (oppure, se necessario, potete ricorrere a un interprete). Riceverete inoltre copia scritta della decisione relativa al vostro trasferimento in un altro paese. Avete anche il diritto di rivolgervi a noi per ottenere ulteriori informazioni e/o di rivolgervi all'ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) in questo paese.

Il vostro rappresentante e le autorità nazionali vi daranno ulteriori spiegazioni sui vostri diritti!

Che cosa succederà alle informazioni personali da voi fornite? Come potete essere sicuri che non saranno utilizzate a fini sbagliati?

Le autorità dei paesi Dublino possono scambiarsi le informazioni da voi fornite durante la procedura Dublino esclusivamente per adempiere i loro obblighi ai sensi del regolamento Dublino.

Avete il diritto di accedere:

- alle informazioni che vi riguardano; avete diritto di chiedere che questi dati siano corretti se inesatti o falsi, o che siano cancellati se trattati illecitamente;
- alle informazioni che spiegano come chiedere che i vostri dati siano corretti o cancellati, comprese le coordinate delle autorità competenti in materia designate come responsabili della vostra procedura Dublino, e delle autorità garanti per la protezione dei dati che sono responsabili per le richieste relative alla tutela dei dati personali.

A chi potete rivolgervi per ricevere aiuto?

Indirizzo e coordinate dell'autorità competente in materia di asilo e per lo svolgimento della procedura Dublino / responsabile del trattamento dei dati Eurodac

Dipartimento della Migrazione presso il Ministero dell'Interno

Via L. Sapiegos 1, 10312 Vilnius
Tel. +370 5 271 7112
E-mail: md.rastine@vrm.lt
<http://www.migracija.lt>

Denominazioni, indirizzi e coordinate di organizzazioni che offrono rappresentanza ai minori non accompagnati

Centro di Accoglienza per Rifugiati

Via Karaliaus Mindaugo 18,
55283 Rukla, Regione di Jonava
Tel. +370 3 497 3377, +370 698 48776
E-mail: centras@rppc.lt
<http://www.rppc.lt>

Indirizzo e coordinate dell'autorità nazionale competente per la protezione dei minori

Istituzione del Difensore Civico per l'Infanzia della Repubblica di Lituania

Via Plačioji 10, 01308 Vilnius
Tel. +370 5 2107176
E-mail: vaikams@lrs.lt
<http://vaikams.lrs.lt>

Ufficio Statale di Tutela dei Diritti dell'Infanzia e di Adozione presso il Ministero della Previdenza Sociale e del Lavoro

Via A. Vivulskio 13, 03221 Vilnius
Tel. +370 5 231 0928
E-mail: info@vaikoteises.lt
<http://www.vaikoteises.lt>

Coordinate dell'autorità nazionale di controllo (protezione dei dati)

Ispettorato statale per la protezione dei dati

Via A. Juozapavičiaus 6, 09310 Vilnius
Tel. +370 5 271 2804, +370 5 279 1445
E-mail: ada@ada.lt
<https://www.ada.lt/>

Coordinate dell'ufficio locale dell'UNHCR e suo ruolo

Rappresentanza dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) nella Repubblica di Lituania

Via A. Jakšto 12, 01105 Vilnius
Tel. +370 5 210 7416
E-mail: kules@unhcr.org
<http://www.unhcr.se/lt/home.html>

L'UNHCR può fornire informazioni e consigli sulla procedura di asilo e sull'assistenza fornita ai richiedenti asilo e rifugiati in Lituania.

Coordinate dell'ufficio locale dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) e suo ruolo

Ufficio di Vilnius dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)

Via A. Jakšto 12, 01105 Vilnius
Tel. +370 5 261 0115
E-mail: iomvilnius@iom.lt
<http://www.iom.lt/>

L'OIM fornisce l'assistenza al rimpatrio volontario che è conforme ai bisogni del minore non accompagnato e garantisce un sicuro ritorno a casa. Ai minori non accompagnati bisognosi di aiuto per il loro reinserimento nel paese di origine, si fornisce altresì l'assistenza alla reintegrazione.

La Croce Rossa e il suo ruolo

Società Lituana della Croce Rossa

Via A. Juozapavičiaus 10A,
09316 Vilnius
Tel. +370 5 212 7322, +370 686 30 050
E-mail: info@redcross.lt
<http://www.redcross.lt>

La Società Lituana della Croce Rossa fornisce l'assistenza legale e umanitaria e l'aiuto nella ricerca di familiari e parenti.

Coordinate delle organizzazioni di sostegno ai rifugiati o ai minori

Caritas dell'Arcidiocesi di Vilnius

Via Odminių 12, 01122 Vilnius
Tel. +370 5 261 1014
E-mail: info@vilnius.caritas.lt
<http://www.vilnius.caritas.lt>

Se vuole impugnare la decisione, ma non può permettersi di sostenere le spese per l'assistenza legale, si prega di rivolgersi al Dipartimento della Migrazione presso il Ministero dell'Interno.

